

Con la chiusura del Distaccamento di Seregno e il trasferimento a Monza l'organico avrebbe dovuto aumentare di 20 unità. Mai arrivate Il sindacato di Polizia: «Dove sono i rinforzi promessi?»

A fianco del Sap si schiera la Lega col senatore Emanuele Pellegrini e il consigliere regionale Alessandro Corbetta. Interrogazioni al Pirellone e in Parlamento

SEREGNO-MONZA (cmz) Il Sap, Sindacato autonomo polizia, rinfocola una polemica che si credeva chiusa dopo l'accorpamento della Polizia stradale di Seregno a Monza. Il perché è semplice: perché dal passaggio da distaccamento a Sezione di Polizia stradale, le unità (il personale) avrebbero dovuto aumentare da 24 a 44 effettivi, essendoci altri obblighi e doveri cui far fronte, non solo quello addetto alla vigilanza stradale. Così il 6 aprile, saputo che neppure uno dei 1.851 agenti provenienti dall'ultimo corso espletato sarebbe stati assegnati a Monza, il Sap, con il segretario provinciale **Alberto Valsecchi**, ha messo nero su bianco la sua protesta.

«Come farà la sezione di Monza a poter garantire la vigilanza stradale sulla Milano-Lecco e sulle principali arterie brianzole?» Questo l'interrogativo che si è posto il Sap in un momento il cui «il

personale, già gravemente sotto organico, è impiegato in estenuanti servizi di controllo ad alto rischio». Quindi un'ulteriore domanda: «Questa dimenticanza (il mancato potenziamento dell'organico ndr) dovrà ricadere ancora sul personale?»

Le rivendicazioni del **Sindacato di polizia** non sono state fatte cadere nel vuoto da esponenti della Lega, che hanno diffuso un comunicato in cui rimarcano che la questione sarà portata all'attenzione tanto del Consiglio regionale che del Parlamento.

«Per l'ennesima volta la Brianza è abbandonata dal Governo Conte - scrivono il senatore **Emanuele Pellegrini** e il consigliere regionale **Alessandro Corbetta** - La soppressione del distaccamento della Polstrada di Seregno, già increscioso in sé, si arricchisce di strascichi paradossali».

I due puntano il dito contro i mancati trasferimenti di

personale «n piena emergenza Covid» e si chiedono: «Con una pianta organica coperta per metà, con una nuova e gravosa serie di incombenze burocratiche, come si può garantire la vigilanza stradale sulle principali arterie brianzole? Un disastro annunciato. Una mala gestione dilettantesca che priva la Brianza di un altro servizio indispensabile. Quando i signori del Governo smetteranno di vessare la nostra provincia?»

«Annunciamo due interrogazioni in Regione Lombardia e in Senato per chiedere conto al Governo Conte del perché non siano stati rispettati gli accordi presi, quantomeno sul reperimento della pianta organica promessa», concludono i due esponenti leghisti



GENNAIO 2020 Chiude la Polizia stradale di Seregno. Qui a fianco, da sinistra, il consigliere regionale della Lega Alessandro Corbetta e il senatore Leghista Emanuele Pellegrini



Peso: 37%